



ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, art. 17)

Classe 5[^] sez. P
Istituto Tecnico Economico
Amministrazione, Finanza & Marketing

Coordinatore prof.ssa Vailati Francesca

Dirigente dott.ssa Cristina Magnoni



Ministero dell'Istruzione e del Merito



SOMMARIO

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP).....	3
STORIA DELLA CLASSE.....	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPONENTE DOCENTE.....	9
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE.....	9
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E METODOLOGIE.....	10
LIBRI DI TESTO O MATERIALE DIDATTICO (RIEPILOGO).....	38
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	39
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO)	39
EDUCAZIONE CIVICA.....	40
VALUTAZIONE	41
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	44
CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO.....	60
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI ED ALTRI ELEMENTI CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE RITIENE SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	63
SOTTOSCRIZIONE.....	64



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Salvador" Allende comprende tre diversi indirizzi: liceo scientifico, liceo classico ed Istituto Tecnico Economico.

L'Istituto Tecnico Economico, nelle sue due articolazioni (Amministrazione, Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali), valorizza le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro e le attitudini all'autoapprendimento, ma è soprattutto orientato permanentemente al cambiamento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Per realizzare queste finalità l'ITE cerca di fornire agli studenti una solida base culturale che consenta sia la continuazione degli studi in ambito universitario sia una costante riflessione sulle istituzioni economiche, giuridiche e politiche entro cui opera l'azienda. Tale approccio ha l'ambizione di formare giovani abituati al rigore, all'osservazione critica e alla collaborazione, in quanto valori fondamentali di una società aperta e democratica.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Secondo le *indicazioni nazionali* (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88: "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"):

"L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese."

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;



- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.



Quadro orario

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
seconda lingua (francese/spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate - fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate - chimica	-	2	-	-	-
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Geografia economica	3	3	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica -ins. alternativo	1	1	1	1	1
Totale settimana	32	32	32	32	32

Nell'ambito del monte ore sono dedicate almeno 33 ore per ciascun anno di corso all'insegnamento dell'educazione civica, documentate dal registro di classe.



STORIA DELLA CLASSE

N. ¹	Provenienza
1	4^P
2	ALTRO ISTITUTO
3	4^P
4	4^P
5	4^P
6	4^P
7	4^P
8	4^P
9	4^P
10	4^P
11	4^P
12	4^P
13	4^P

¹ Numero progressivo dello studente risultante dal registro di classe



DESCRIZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5[^]P è formata da 11 studentesse e 2 studenti, provenienti dalla classe 4[^]P dell'Istituto, ad eccezione di uno studente, inseritosi nel corrente anno scolastico, dopo aver conseguito l'idoneità alla classe quinta. Nella classe sono presenti due didattiche personalizzate.

La classe è nata nel terzo anno di corso dall'unione di studenti, provenienti dalle classi 2[^]M e 2[^]N dell'Istituto, che nel corso del triennio hanno raggiunto una sostanziale coesione e capacità di collaborazione.

La continuità didattica è stata non sempre costante, a causa dell'avvicendamento dei docenti di lingua spagnola e scienze motorie nei diversi anni del triennio, cui va aggiunto il cambiamento dei docenti di economia aziendale e lingua francese, avvenuto nel quinto anno.

La classe ha tenuto in generale un comportamento corretto e responsabile, partecipando al dialogo educativo e mostrando attenzione e interesse alle lezioni. La presenza è stata regolare per la maggior parte degli studenti; positive e rispettose sono state le relazioni tra gli studenti e con i docenti. Dopo un primo periodo di adattamento alle metodologie e alle richieste dei nuovi docenti, l'impegno è stato generalmente adeguato, anche se solo per alcuni studenti pienamente soddisfacente; infatti non tutti hanno mostrato un'adeguata capacità di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione e rielaborazione personale.

La classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento e della programmazione annuale con risultati mediamente discreti. In particolare, dall'analisi del contesto didattico emergono livelli differenziati nelle varie discipline, sia per quanto riguarda le conoscenze e competenze acquisite, sia per l'interesse, l'impegno e la partecipazione mostrati. I risultati conseguiti rilevano l'esistenza di un gruppo di studenti capaci di mantenere un buon livello di profitto in tutte le discipline, con doti di autonomia nello studio, nell'applicazione, nella rielaborazione dei contenuti e nelle competenze comunicative; un piccolo gruppo ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile e si assesta su livelli di profitto mediamente sufficienti, limitandosi a un utilizzo poco critico delle conoscenze e cogliendo il nesso con la realtà solo negli aspetti fondamentali.



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Disciplina
Pontiggia Anna Brigitte	Lingua e letteratura italiana
Pontiggia Anna Brigitte	Storia
De Fazio Delia	Lingua inglese
Cislaghi Susanna	Matematica
Gerace Lucia	Economia aziendale
Izzo Rossella	Seconda lingua (francese)
Graziano Daniela	Seconda lingua (spagnolo)
Vailati Francesca	Diritto
Vailati Francesca	Economia politica
Direse Antonio	Scienze motorie e sportive
Baroni Mirella	Religione
Vailati Francesca	Coordinatore educazione civica
Ferraro Tiziana	Sostegno
Romeo Giovanni	Sostegno
Villani Giorgio	Rappresentante dei genitori
Pietra Letizia, Trianni Alice	Rappresentanti degli studenti



VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Lingua e letteratura italiana	Pontiggia Anna Brigitte	Pontiggia Anna Brigitte	Pontiggia Anna Brigitte
Storia	Pontiggia Anna Brigitte	Pontiggia Anna Brigitte	Pontiggia Anna Brigitte
Lingua inglese	De Fazio Delia	De Fazio Delia	De Fazio Delia
Matematica	Cislaghi Susanna	Cislaghi Susanna	Cislaghi Susanna
Economia aziendale	Merante Alfonso	Merante Alfonso	Gerace Lucia
Seconda lingua (francese)	Sordino Giuseppina	Sordino Giuseppina	Izzo Rossella
Seconda lingua (spagnolo)	Lampis Sabina	Minnella Antonella	Graziano Daniela
Diritto	Vailati Francesca	Vailati Francesca	Vailati Francesca
Economia politica	Vailati Francesca	Vailati Francesca	Vailati Francesca
Scienze motorie e sportive	Ruggiero Francesco	Esposito Carmela	Direse Antonio
Religione	Baroni Mirella	Baroni Mirella	Baroni Mirella
Coordinatore ed. civica	Vailati Francesca	Vailati Francesca	Vailati Francesca
Sostegno	Ferraro Tiziana	Ferraro Tiziana	Ferraro Tiziana

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno scolastico	n° iscritti	n° inserimenti	n° trasferimenti	n° promossi
2020/2021	20	/	1	15
2021/2022	15	1	/	12
2022/2023	13	/	/	



CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E METODOLOGIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONTENUTO DISCIPLINARE

L'ITALIA TRA NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

- Ø Il Neoclassicismo
- Ø Il Preromanticismo
- Ø **UGO FOSCOLO**
 - Vita, opere, poetica
 - Le ultime lettere di Jacopo Ortis (selezione antologica)
 - Sonetti
 - *Alla sera*
 - *A Zacinto*
 - *In morte del fratello Giovanni*
 - I Sepolcri (selezione antologica)

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Ø LEOPARDI

- § Vita, opere, poetica
 - Ø Canti
 - *L'infinito*
 - *A Silvia*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - *La ginestra* (selezione antologica)
 - Ø Le operette morali
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Ø ALESSANDRO MANZONI

- § Vita, opere, poetica
 - Ø Le tragedie, L'Adelchi (selezione antologica)
 - Ø Inni e Odi
 - *Marzo 1821*
 - *Cinque maggio*
 - Ø Promessi Sposi (selezione antologica)
 - Ø l'utile, il vero, l'interessante (dalla lettera sul romanticismo)

L'età postunitaria

- Ø Storia, società, idee
 - Le strutture politiche, economiche e sociali
 - Le ideologie
 - Le strutture culturali
 - Gli intellettuali



- Storia della lingua e forme letterarie
- La contestazione ideologica e stilistica degli SCAPIGLIATI
- Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia
 - § NATURALISMO FRANCESE
 - EDMOND e JULIES DE GONCOURT, Un Manifesto del Naturalismo, da *Germinie Lacerteux*, Prefazione
 - EMILE ZOLA, prefazione al Romanzo Sperimentale
- La condizione femminile nell'età borghese
- GIOSUÉ CARDUCCI
 - § Vita, opere, poetica
 - Pianto antico
 - Alla stazione in una mattina d'autunno
- GIOVANNI VERGA
 - § Vita, opere, poetica
 - Rosso malpelo
 - La Lupa
 - Fantasticheria
 - La libertà
 - I Malavoglia, Prefazione

IL DECADENTISMO

- Storia, cultura, idee
 - Il mondo decadente
 - Poetica del Decadentismo
- Forme letterarie
 - § La poesia simbolista
- Baudelaire e i poeti simbolisti
 - § CHARLES BAUDELAIRE
 - § Corrispondenze
 - § Albatro
 - § Spleen
 - § PAUL VERLAINE
 - § Languore
 - § ARTHUR RIMBAUD
 - § la lettera al veggente
 - § Vocali
- Il romanzo decadente
 - § OSCAR WILDE
 - § I principi dell'estetismo, da *Il ritratto di Dorian Gray*, Prefazione
- GABRIELE D'ANNUNZIO
 - § Vita, opere, poetica
 - § Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da *Il piacere*, libro III, cap. II



§ La pioggia nel pineto, da *Alcyone*

○ GIOVANNI PASCOLI

§ Vita, opere, poetica

§ Una poetica decadente, da *Il fanciullino*

§ X Agosto, da *Myricae*

§ Temporale, da *Myricae*

§ Lampo, da *Myricae*

§ Nebbia, da *Primi poemetti*

§ Il gelsomino notturno, da *Canti di Castelvecchio*

§ Il nazionalismo pascoliano, da *La grande proletaria si è mossa*

IL PRIMO NOVECENTO

○ Storia, società, cultura, idee

○ storia della lingua e forme letterarie

○ La stagione delle Avanguardie[1]

§ I FUTURISTI

§ FILIPPO TOMMASO MARINETTI

· Manifesto del Futurismo

· Manifesto tecnico della letteratura futurista

§ LE AVANGUARDIE IN EUROPA

○ La lirica del primo Novecento in Italia

§ I CREPUSCOLARI

§ GUIDO GOZZANO

○ La signorina Felicita (selezione antologica)

○ ITALO SVEVO

§ Vita, opere, poetica

· Il ritratto dell'inetto, da *Senilità*, cap. I

· Il Fumo, da *La coscienza di Zeno*, cap. III

· La morte del padre, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV

○ LUIGI PIRANDELLO

§ Vita, opere, poetica

· Un'arte che scompone il reale, da *L'umorismo*

· La patente, dalle *Novelle per un anno*

· Il fu Mattia Pascal

· Nessun nome, da *uno nessuno centomila*

· Il teatro

§ l'uomo dal fiore in bocca[2]

TRA LE DUE GUERRE

○ Storia, società, cultura, idee

○ Storia della lingua e forme letterarie

○ La narrativa straniera nel primo Novecento

○ la società italiana tra arretratezza e modernità

○ GIUSEPPE UNGARETTI



- Vita, opere, poetica
 - § Il porto sepolto, da *L'allegria*
 - § Veglia, da *L'allegria*
 - § I fiumi, da *L'allegria*
 - § Mattina, da *L'allegria*
 - § Soldati, da *L'allegria*

Ø SALVATORE QUASIMODO

- Vita, opere, poetica
 - § Ed è subito sera, da *Acque e terre*
 - § Alle fronde dei salici, da *Giorno dopo giorno*

Ø EUGENIO MONTALE

- Vita, opere, poetica
 - § Non chiederci la parola, da *Ossi di seppia*
 - § Meriggiare pallido e assorto, da *Ossi di seppia*
 - § Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di seppia*
 - § Non recidere forbice, quel volto, da *Le occasioni*
 - § Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale, da *Satura*

IL DOPOGUERRA

- Ø Storia, società, cultura, idee
- Ø il neorealismo[3], caratteri generali[4]

TESTO ADOTTATO:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura, vol 2 e 3*, Pearson Paravia, Milano Torino, 2019

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Esercitazioni in classe e domestiche
- Tema argomentativo
- Mappe concettuali
- Supporti audiovisivi

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

Il programma sarà ripreso e approfondito grazie anche alla visione di film del Neorealismo

[1] Per quanto riguarda le problematiche del tempo misto si è lavorato su **"IL POSTO DELLE FRAGOLE"**- 1957, regia, soggetto e sceneggiatura di Ingmar Bergman con Victor Sjöström (prof. Isak Borg), Bibi Andersson (Sara), Ingrid Thulin (Marianne Borg)



[2] 1986, Vittorio Gassman, *Puomo dal fiore in bocca*, video RAI

[3] 1945 - Roma, città aperta - Roberto Rossellini [Aldo Fabrizi, Anna Magnani]

1948 - Germania anno zero, Roberto Rossellini

1962 - Le Quattro Giornate Di Napoli - Nanni Loy, Gian Maria Volontè, Aldo Giuffrè, Luigi De Filippo, Pupella Maggio, Lea Massari, Jean Sorel, Georges Wilson, Regina



STORIA

CONTENUTO DISCIPLINARE:

1. BORGHESIA, PROLETARIATO, GRANDE INDUSTRIA

⊙ **IL RISORGIMENTO ITALIANO[1]**

- Le guerre di Indipendenza
- la guerra di Crimea
- La questione meridionale
- La questione romana

⊙ **SOCIETÀ BORGHESE E MOVIMENTO OPERAIO**

- La borghesia europea
- Le internazionali

⊙ **LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

- Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo, imperialismo

⊙ **VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA**

- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- Le nuove stratificazioni sociali
- Istruzione e informazione
- Gli eserciti di massa
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati

2. L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

⊙ **L'EUROPA TRA I DUE SECOLI**

- La "belle époque" e le sue contraddizioni
- I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- La prima Rivoluzione russa del 1905
- L'Italia Giolittiana
- Verso la Prima guerra mondiale

⊙ **IMPERIALISMO E RIVOLUZIONE NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI**

- Il ridimensionamento dell'Europa
- Cenni sulla guerra russo-giapponese
- Imperialismo

3. GUERRA E RIVOLUZIONE

⊙ **LA PRIMA GUERRA MONDIALE[2]**

- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La nuova tecnologia militare
- La svolta del 1917
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

⊙ **LE RIVOLUZIONI RUSSE**

- Da febbraio a ottobre
- La Rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile



- Le Internazionali
- L'Unione Sovietica: costituzione e società

○ L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

- Le trasformazioni sociali
- Le conseguenze economiche
- Il biennio rosso
- La Repubblica di Weimar
- La crisi della Ruhr

○ IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- I problemi del dopoguerra
- Cattolici, socialisti e fascisti
- La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana
- Le agitazioni sociali e le elezioni del '19
- Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci
- Le elezioni del '21
- L'agonia dello Stato liberale
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti e l'Aventino
- La dittatura a viso aperto

4. LA GRANDE CRISI E IL TOTALITARISMO

○ ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30

- Gli anni dell'euforia: gli Stati Uniti prima della crisi
- Il "grande crollo" del 1929
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il "New Deal"

○ L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
- Il consolidamento del potere di Hitler e il Terzo Reich

○ L'ITALIA FASCISTA

- Il regime e il paese
- Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta"
- Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato-imprenditore"
- L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica
- L'Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime fascista

○ IL DECLINO DEGLI IMPERI COLONIALI

5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

1. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le origini e le responsabilità
- Le fasi del conflitto
- L'Italia, dal 25 luglio e all'8 settembre '43
- Resistenza e lotta politica in Italia
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- La fine del Terzo Reich
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica



2. IL MONDO DIVISO

- Le conseguenze della Seconda guerra mondiale

TESTO ADOTTATO:

Zamagni Vera, Albertani Germana, De Maria Carlo, Menzani Tito, **UNA STORIA GLOBALE, STORIA, ECONOMIA E SOCIETÀ**, Le Monnier Scuola, volumi 2 e. 3, Milano, 2015

17

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Esercitazioni in classe e domestiche
- Relazioni orali
- Reperimento e consultazione di fonti
- Tavole cronologiche, sinottiche, cartine, grafici e tabelle
- Mappe concettuali
- Supporto audiovisivo

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi, a livello di conoscenze, abilità e competenze.

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

Il programma sarà ripreso e approfondito grazie anche alla visione di film del Neorealismo

[1] Per quanto riguarda le problematiche del tempo misto si è lavorato su ***"IL POSTO DELLE FRAGOLE"***- 1957, regia, soggetto e sceneggiatura di Ingmar Bergman con Victor Sjöström (prof. Isak Borg), Bibi Andersson (Sara), Ingrid Thulin (Marianne Borg)

[2] 1986, Vittorio Gassman, ***P'uomo dal fiore in bocca***, video RAI

[3] 1945 - Roma, città aperta - Roberto Rossellini [Aldo Fabrizi, Anna Magnani]

1948 - Germania anno zero, Roberto Rossellini

1962 - Le Quattro Giornate Di Napoli - Nanni Loy, Gian Maria Volontè, Aldo Giuffrè, Luigi De Filippo, Pupella Maggio, Lea Massari, Jean Sorel, Georges Wilson, Regina



LINGUA INGLESE

CONTENUTO DISCIPLINARE:

BUSINESS THEORY

Commerce and e-commerce

- Commerce and trade
- Channels of distribution
- The four factors of production
 - natural resources
 - labour
 - capital
 - entrepreneurship
- The three sectors of production
- The chain of production
- Types of economy
 - Planned economy
 - Free market economy
 - Mixed economy
- The internet revolution
 - How did it all begin?
 - The World Wide Web
 - How does it work?
- E-commerce
 - A brief history
 - Advantages for companies
- Types of online business activities

Business organisation

- The organisation of business
 - sole traders
 - partnerships
 - limited companies
 - cooperatives
 - franchising
- The growth of businesses
 - mergers
 - takeovers
 - acquisition
 - joint ventures



- types of integration
- Multinationals
 - Why a multinational?
 - Advantages and disadvantages
- The structure of a company

Sono stati forniti alla classe dei Power Point di approfondimento relativi a 'Globe Based Companies' e 'The Growth of Business'.

International trade

- What is international trade?
- The Balance of Payments and the Balance of Trade
- Controlling foreign trade
- Trading blocs (EU; NAFTA; MERCOSUR; ASEAN)
- Organisation promoting international trade
 - The World Trade Organisation
 - The International Monetary Fund
 - The World Bank
- Documents in international trade
 - Trading documents within the EU (Vies Form; INTRASTAT returns)
 - Trading documents outside the EU (SAD; Certificate of Origin)
- Looking at documents
 - Commercial invoice
 - Certificate of Origin
 - Delivery Note
 - Incoterms (Cenni)
 - Pro-forma invoice e E-Invoice (cenni)

Articoli da fonti autentiche:

- The Price of cereal p. 46
- Promoting international trade p. 55

È stata fornita agli studenti una presentazione Power Point di approfondimento sugli argomenti del capitolo.

Transport

- Transport
- Transport modes
 - transport by road
 - transport by rail
 - sea transport



- transport by air
- pipelines
- Forwarding agents
- Insurance
- Packing
- Transport documents
 - The international Road Consignment Note
 - The Air Waybill
 - The Bill of Lading

Articoli da fonti autentiche:

- Transport: slow switch to rails and water p. 68
- Freight forwarding – moving goods p. 71

Capitolo per lo più svolto attraverso lavoro a gruppi di presentazione degli argomenti da parte degli studenti.

Banking

- Banking services to businesses
 - Current accounts
 - Saving accounts
 - Business loans and mortgages
 - Factoring
 - Leasing
 - Advice
- Accessible banking
 - Internet banking
 - Telephone banking
 - Textphone banking
 - TV banking
 - Branch banking
- Methods of Payment
 - Cash with Order
 - Cash on Delivery
 - Open Account
- Looking at documents
 - Statement of account
 - Bank transfer
 - Draft

Articoli da fonti autentiche:



- Bank accounts offered by RBS p. 78
- Banking for businesses p. 81
- E-banking p. 83

Finance

- The Stock Exchange
- Who operates on the Stock Exchange?
- The London Stock Exchange
- The New York Stock Exchange
- Nasdaq

Articoli da fonti autentiche:

- The boom in emerging economies and their stock markets is not over yet. But will it last? p. 100
- Elon Musk's net worth: SpaceX founder's value has already increased \$17bn this year (fornito in fotocopia)

Fornito approfondimento sui seguenti argomenti: The stock exchange; LSE; NYSE; Stock indexes; rating agencies; inflation.

Marketing and Advertising

- Marketing
- Market research
- The marketing mix
- Online marketing
- Advertising
- The power of advertising
- Trade fairs

Articoli da fonti autentiche:

- Viral marketing p. 114
- Watching while you surf p. 118
- Guerrilla Marketing p. 121

Green Economy

- What is Fair Trade?
- Microfinance
- Ethical banking & ethical policies
- A guide to ethical banking
- Ethical investment



Articoli da fonti autentiche:

- Grameen Foundation p. 128
- The banks p. 132
- How to be an ethical investor p. 134
- Grameen Foundation, our impact p. 137

Globalisation

- What is globalisation?
- Advantages and disadvantages of globalisation
- Economic globalisation.
- Outsourcing and offshoring

Articoli da fonti autentiche:

- Understanding cultural differences in offshore outsourcing p. 146

ED. CIVICA

Government and politics

- The UK government (The Monarchy, Parliament, The Prime Minister and the Cabinet; Regional and local government)
- The US government (The Legislative, The Executive; The Judicial; State Government)
- How to become President of the United States
- Political Parties (UK/US)

Brexit

- From the creation of the European Union to Brexit
 - The aftermath of WWII
 - Origins and development of the European Union;
 - UK Prime ministers and the EU (from 1979 to 2007)
 - From terrorism to Brexit
 - Brexit and the future of UK-EU relationships

Per la sezione di Ed. Civica, per l'argomento 'Government and politics' si è fatto riferimento alla sezione 'CULTURAL PROFILE' del libro di testo, approfondendo i contenuti anche attraverso presentazioni Power Point relative a UK/US Governments, schede di approfondimento sui partiti politici inglesi (Political Parties in the UK), sul nuovo sovrano inglese Charles III "The Queen is dead, long live the king", sul nuovo primo ministro inglese Rishi Sunak "The UK has a new, historic prime minister"; scheda e materiale video relativo alle elezioni presidenziali americane.



Per la trattazione di 'Brexit', è stato fornito materiale in fotocopia dalla docente.

In generale, i diversi argomenti sono stati svolti facendo principalmente riferimento al testo in adozione, sfruttando gli esercizi proposti, di comprensione, listening, vocabolario e consolidamento oltre alle letture di approfondimento presenti. Sono state fornite inoltre presentazioni in Power Point di approfondimento, schede o letture, come specificato per singolo argomento oltre che esercitazioni aggiuntive.

La classe si è avvalsa, in compresenza con la docente titolare, della presenza dell'assistente di lingua inglese per un'ora settimanale da ottobre a fine gennaio, nell'ambito del progetto SITE attivato nell'istituto.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Esercitazioni in classe e domestiche di varia tipologia, quali attività di listening, completamento, scelta multipla, realizzazione di sintesi, o schemi, risposta a domande aperte, volte alla comprensione del testo, all'acquisizione e consolidamento del lessico, nonché dei contenuti proposti
- Letture da fonti autentiche ed esercitazioni in classe e a casa per sviluppare un approccio critico e una rielaborazione personale degli argomenti
- Lavori di gruppo per realizzare presentazioni orali attraverso supporti multimediali, con l'obiettivo di potenziare la produzione orale, la fluency e affinare la pronuncia
- Lettura di grafici e tabelle e interpretazione di documenti presenti nel libro di testo di natura commerciale e finanziaria
- Frequenti colloqui orali di natura espositiva e dialogica per poter potenziare la capacità di esporre e interagire in lingua sugli argomenti proposti
- Lezioni in compresenza con la madrelingua per potenziare le abilità di ascolto e di produzione e interazione orale e all'acquisizione di maggior sicurezza nel relazionarsi in lingua straniera
- Utilizzo di supporti multimediali

TESTO ADOTTATO:

In Business – Digital Edition, Bentini / Richardson/Vaugham – Pearson Longman

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

Dopo il 15 maggio, le lezioni saranno dedicate al ripasso e consolidamento di quanto proposto durante il corrente anno scolastico.



MATEMATICA

CONTENUTO DISCIPLINARE:

Analisi matematica e studio di funzioni

Ripresa su studio di funzioni

Analisi C.E.

Ricerca massimi e minimi e costruzione grafico

Osservazione grafici : funzione crescente, decrescente, individuazione punti estremi sul grafico

RICERCA OPERATIVA

Significato e obiettivo della R.O.

Fasi della R.O.

Modelli matematici

Funzione obiettivo

Ricerca di massimo e minimo e problemi di scelta

Funzione Ricavo

Funzione costi

COSTI

Costi fissi

Costi variabili

Costi totali

Rappresentazione e grafico dei costi

Break even point

Modello break even point

Break even point nella R.O.

Soluzione problemi di b.e.p.

Problemi di scelta tra piu alternative

Alternative di minor costo

Alternative di profitto maggiore

Studio di funzioni a due variabili

Funzione $Z = F(x,y)$

Ricerca massimi , minimi , sella con lo studio della matrice hessiana

Derivate parziali prime e seconde

Studio della matrice hessiana e costruzione dell'hessiano

Programmazione Lineare

Significato della P.L. e obiettivi

Costruzione modello vincoli



Fattori produttivi
Vincoli tecnici e vincoli di segno
Teorema di Weierstrass

Biografie di matematici nella storia

Lavori di gruppo su scuola pitagorica e Archimede
Nascita della PL.
Turing e fine della seconda guerra mondiale

METODOLOGIE UTILIZZATE:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lavoro di gruppo

TESTO ADOTTATO:

Bergamini-Barozzi-Trifone "Matematica.rosso" Vol.5 Ed. Zanichelli

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

Il periodo sarà dedicato al ripasso degli argomenti già trattati.



ECONOMIA AZIENDALE

CONTENUTO DISCIPLINARE (con riferimento ai moduli del libro di testo adottato)

Modulo A – Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

Comunicazione economico-finanziaria.

Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.

Sistema informativo di bilancio.

Normativa civilistica sul bilancio.

Principi contabili nazionali (OIC).

Bilancio IAS/IFRS.

Revisione legale dei conti.

Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Analisi della redditività e della produttività.

Analisi della struttura patrimoniale.

Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari).

Rendiconto finanziario.

Analisi del bilancio socio-ambientale.

Modulo B – Il reddito fiscale dell'impresa

Imposte dirette che gravano sull'impresa.

IRAP.

Reddito fiscale d'impresa.

Principi tributari di deducibilità dei costi.

Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni.

Trattamento fiscale dei canoni di leasing.

Svalutazione dei crediti.

Deducibilità degli interessi passivi.

Valutazione fiscale delle rimanenze.

Trattamento fiscale delle plusvalenze.

Trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni.

Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito.

Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte.

Modulo C – Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.

Oggetto e scopi della contabilità gestionale.

Fasi del controllo di gestione.

Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale.

Classificazione dei costi.

Contabilità a costi diretti (*direct costing*).

Contabilità a costi pieni (*full costing*).

Centri di costo.

Metodo ABC (*Activity Based Costing*).

Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.

Accettazione di nuovi ordini.

Mix di prodotti da realizzare.

Scelta del prodotto da eliminare.

Make or buy.



Break even analysis.

Margine di sicurezza.

Efficacia ed efficienza aziendale.

Modulo D – La pianificazione e la programmazione dell'impresa

Strategie aziendali.

Strategie di corporate.

Strategie di business.

Strategie funzionali.

Pianificazione strategica.

Analisi dell'ambiente esterno e interno.

Analisi SWOT.

Controllo di gestione.

Budget.

Costi standard.

Budget settoriali.

Budget degli investimenti fissi.

Budget economico.

Budget finanziario.

Controllo budgetario.

Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo.

Reporting.

Piani aziendali.

Business plan.

Marketing plan.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Accanto a metodi tradizionali come la lezione frontale, sono stati largamente utilizzati lezioni partecipate, peer to peer learning, esercitazioni in classe e a casa, analisi e discussioni di casi aziendali.

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati e caricati sulla piattaforma Classroom materiali didattici, come esercitazioni, presentazioni in PowerPoint, approfondimenti, casi aziendali, simulazioni e temi della prova scritta, e per lo svolgimento di esercizi il programma Microsoft Excel.

TESTO ADOTTATO:

L. Barale, G. Ricci, *Futuro impresa up*, volume 5 - Tramontana

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

Modulo E – I finanziamenti bancari dell'impresa

Fabbisogno finanziario e ciclo monetario.

Finanziamenti bancari delle imprese.

Fido bancario.

Apertura di credito.

Costi del finanziamento in c/c.

Sconto di cambiali.

Portafoglio salvo buon fine (s.b.f.).

Anticipo su fatture.

Factoring.



Supply chain finance.
Anticipazioni garantite.
Mutui.
Leasing.
Forfaiting.
Finanziamenti in pool.
Private equity.
Venture capital.
Crowdfunding.
Offerta Pubblica Iniziale.
Mezzanine financing.
Cartolarizzazione dei crediti.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Lo svolgimento del programma è stato considerevolmente rallentato dalle parecchie ore di lezione di Economia aziendale dedicate ad attività di orientamento o a progetti di istituto.



LINGUA FRANCESE

CONTENUTO DISCIPLINARE

- La logistique et les transports
- Les banques
- Les assurances
- Les institutions françaises
- Les institutions européennes
- Le marketing international

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezioni frontali
- Discussioni guidate
- Esercitazioni in classe
- Relazioni orali
- Presentazioni PowerPoint
- Acquisizione (guidata dall'insegnante) del lessico necessario a sviluppare il tema trattato
- Lettura e analisi del testo
- Controllo dell'avvenuta acquisizione degli obiettivi e delle competenze tramite prove di verifica
- Visione di film e serie TV in lingua

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati e caricati sulla piattaforma Classroom materiali didattici, come approfondimenti.

TESTO ADOTTATO:

Le commerce en poche, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, J. Forestier, D. Peterlongo, DeA Scuola, Petrini

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

Cenni sulla storia francese (La Seconde guerre mondiale, Les Trente Glorieuses et Mai 1968, La cohabitation et les débuts du XXIe siècle)



LINGUA SPAGNOLA

CONTENUTO DISCIPLINARE

- La logistica Inversa
- Empresas verdes, Veritas y Blablacar
- La COP 27
- La UE, la sostenibilidad ambiental
- El arte y la economía
- Por amor al arte, como se comenta un cuadro
- Picasso, 50 aniversario de su muerte
- El Guernica
- La guerra civil
- Madrid, turismo escolar
- Industria turística
- Turismo sostenible
- Economía y turismo
- Diferentes tipos de alojamientos
- Los Paradores
- Las Ferias: Fitur/Bit
- La Unesco, catalizador del cambio social, al educación
- La UE, valores, movilidad juvenil
- El Marketing directo/indirecto
- La Publicidad

METODOLOGIE UTILIZZATE

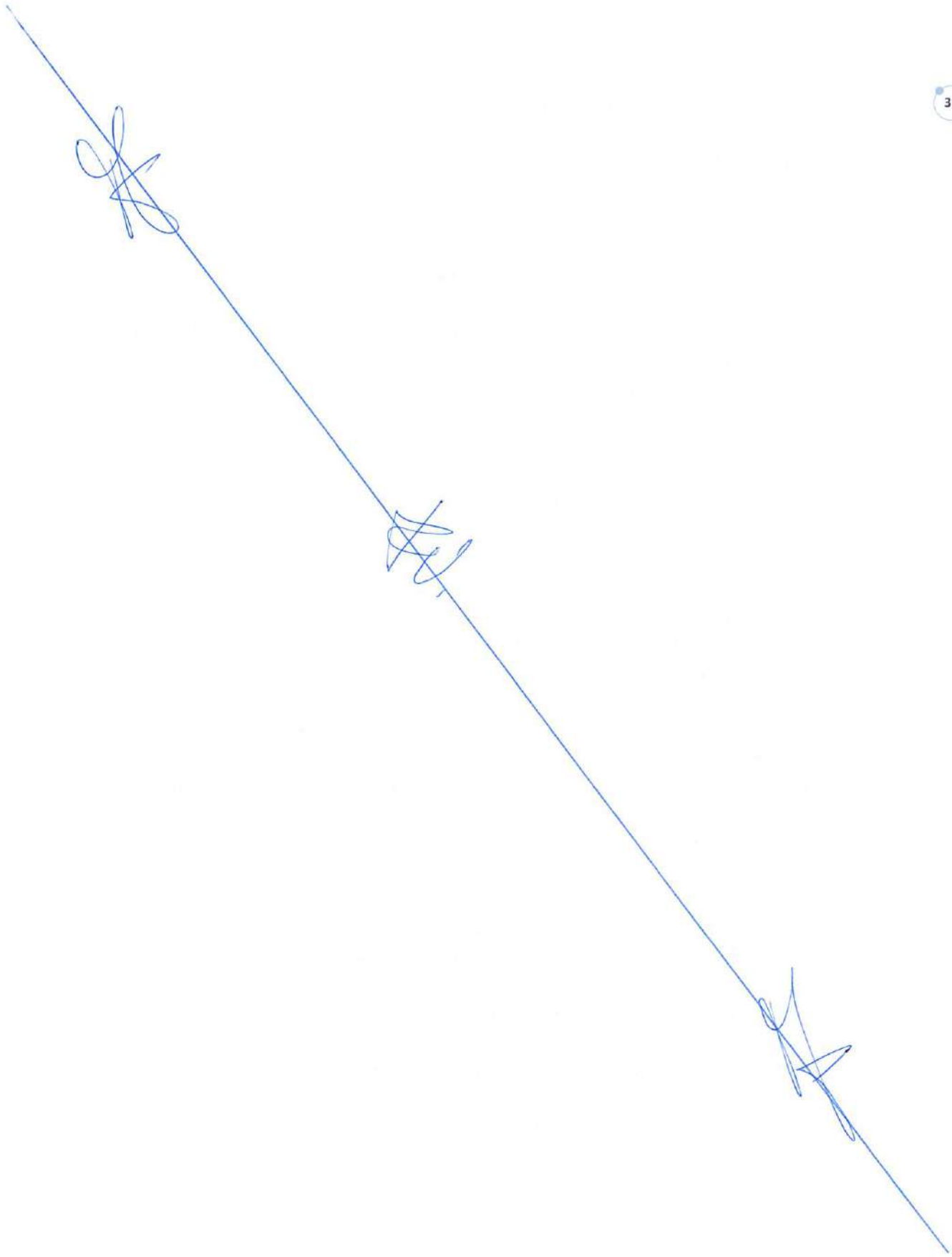
- Presentazione dell'argomento attraverso una fase di *lluvia de ideas*.
- Acquisizione (guidata dall'insegnante) del lessico necessario a sviluppare il tema trattato;
- Lettura e analisi del testo con attività di skimming e scanning; comprendere il lessico, individuare le funzioni comunicative e le strutture morfo-sintattiche utilizzate;
- Utilizzo della rete per leggere articoli di attualità;
- Richiesta di presentazioni con Power Point e altre applicazioni digitali;
- Rielaborazione guidata del testo attraverso esercizi di completamento, risposta multipla e comprensione;
- Comprensione di materiale autentico: video, film.
- Rielaborazione autonoma del testo, produzione scritta;
- Controllo dell'avvenuta acquisizione degli obiettivi e delle competenze tramite prove di verifica;
- Lavoro in gruppo e a coppie;
- Visione di film, documentari, video, pubblicità, etc..

TESTO ADOTTATO:

Compro, vendo. aprendo (Loescher)

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

Ripasso e consolidamento.





DIRITTO

CONTENUTO DISCIPLINARE:

1. FORME DI STATO E DI GOVERNO

- La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno
- Lo Stato liberale e la Costituzione
- Lo Stato fascista
- Lo Stato socialista
- Lo stato democratico
- Le diverse forme di monarchia e di repubblica

2. DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- Caratteri dello Statuto albertino
- Il fascismo e l'interruzione del processo di democratizzazione
- La caduta del Fascismo e la nascita della Repubblica
- L'Assemblea costituente e l'entrata in vigore della nuova Costituzione

3. I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- La scelta repubblicana, democratica e lavorista
- Il principio di solidarietà
- Il principio di uguaglianza
- Il diritto al lavoro
- L'indivisibilità della Repubblica e il decentramento
- La tutela delle minoranze linguistiche
- I rapporti tra Stato e Chiesa cattolica: i Patti Lateranensi
- La libertà di religione e i rapporti tra lo Stato italiano e le altre Chiese
- Lo sviluppo della cultura e la tutela dell'ambiente
- La condizione giuridica dello straniero; il diritto d'asilo e la legge sulla cittadinanza
- Il ripudio della guerra e le organizzazioni internazionali
- La bandiera italiana

4. I RAPPORTI CIVILI

- La tutela della libertà personale (art.13 C.)
- L'inviolabilità del domicilio e la segretezza della corrispondenza (artt.14-15 C.)
- La libertà di circolazione e di soggiorno (art.16 C.)
- La libertà di riunione e di associazione (artt.17-18 C.)
- La libertà di manifestazione del pensiero (art.21 C.)
- Il principio di legalità e l'amministrazione della giustizia (artt.24-25-27 C.)

5. I RAPPORTI ETICO-SOCIALI

- Il matrimonio e il diritto di famiglia (artt.29-30-31 C.)
- Il diritto alla salute (art.32 C.)



- Il diritto all'istruzione e la libertà d'insegnamento (artt.33-34 C.)

6. I RAPPORTI ECONOMICI

- La tutela del lavoro e il diritto di sciopero (artt. dal 35 al 40 C.)
- Il sistema economico delineato dalla Costituzione (art.42 C.)

7. I RAPPORTI POLITICI

- Il diritto di voto: elezioni politiche, amministrative ed europee; referendum abrogativo e costituzionale (artt.48-75-138 C.)
- I doveri dei cittadini (artt.52-53-54 C.)

8. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il Parlamento: composizione; organizzazione; funzione legislativa e iter legis
- Il Presidente della Repubblica: elezione; ruolo e sue attribuzioni
- Il Governo: composizione; formazioni e funzioni
- La Corte costituzionale: composizione e funzioni

9. L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

- La Magistratura e la funzione giurisdizionale
- La giurisdizione penale, civile, amministrativa: organi, parti e gradi
- I principi della giurisdizione penale
- Le fasi del processo penale
- Le misure alternative alla detenzione

METODOLOGIE UTILIZZATE:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro di gruppo
- Debate

TESTO ADOTTATO:

P. Monti – F. Faenza "Iuris tantum fino a prova contraria – diritto pubblico" Ed. Zanichelli

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Dopo il 15 maggio non saranno trattati altri argomenti e le lezioni saranno dedicate al ripasso.



ECONOMIA POLITICA

CONTENUTO DISCIPLINARE:

1. LA POLITICA ECONOMICA

- L'intervento pubblico nell'economia: le origini e l'evoluzione
- Obiettivi e strategie di politica economica
- L'attività finanziaria: bisogni e servizi pubblici
- La spesa pubblica e lo Stato sociale
- Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione
- Il debito pubblico

2. IL BILANCIO DELLO STATO

- I principi e le funzioni del bilancio
- I tipi di bilancio
- L'articolazione interna del bilancio dello stato
- Le tappe del bilancio

3. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Le imposte: elementi e classificazione
- I principi giuridici delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte
- L'Imposta sul reddito delle persone fisiche: la dichiarazione dei redditi e il calcolo dell'imposta

METODOLOGIE UTILIZZATE:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro di gruppo
- Debate

TESTO ADOTTATO:



Gilibert – Indelicato – Rainero – Secinaro “Generazione Zeta 2” Ed. Lattes

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Dopo il 15 maggio non saranno trattati altri argomenti e le lezioni saranno dedicate al ripasso.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONTENUTO DISCIPLINARE:

- Principi di teoria e metodologia dell'allenamento.
- Le diverse tecniche e pratiche motorie e sportive in ambiente naturale.
- Esercitazioni specifiche per il potenziamento dei principali gruppi muscolari.
- Circuiti specifici di consolidamento delle abilità motorie.
- Circuiti specifici di consolidamento e affinamento degli schemi motori.
- Teoria e pratica sportiva di incremento delle tecniche esecutive e delle abilità di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare.
- Le modalità di sviluppo delle capacità condizionali.
- Metodologie di allenamento, tecniche sportive specifiche e regolamenti.
- Tecnica esecutiva dello Stretching.
- Gli aspetti tecnico-tattici (teoria e pratica) delle discipline sportive praticate:
Pallavolo-Pallacanestro - Dodgeball - altri sports...
Regolamento degli sport praticati.

METODOLOGIE UTILIZZATE:

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavoro di gruppo

Problem solving

TESTO ADOTTATO:

Lovecchio-Fiorini-Chiesa-Coretti-Bocchi "Educare al movimento" Ed. Marietti Scuola

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

Le lezioni saranno dedicate ad attività di pratica sportiva.



RELIGIONE O INS. ALTERNATIVO

CONTENUTO DISCIPLINARE

ELEMENTI DI STORIA DELLA CHIESA

Le sfide della modernità.

Chiesa e Illuminismo. L'ateismo .L'indifferentismo religioso.

Ragione e fede

La Chiesa e i totalitarismi del Novecento.

Contesto culturale. La concezione totalitaria dello Stato. "Quas prima" Pio XI.

Razzismo ed eugenetica: l'operazione T4 .

Gli interventi di Pio XI in difesa della Chiesa minacciata in Spagna, in Messico, in Italia, in Germania, in Unione Sovietica.

Il pontificato di Pio XII e la difesa degli ebrei. La questione del silenzio. Gli interventi di Von Galen, il Vescovo di Munster.

Edith Stein: il desiderio di verità, la conversione, il martirio ad Auschwitz.

La Rosa bianca: il movimento di resistenza al nazismo; Sophie Sholl: la coscienza di fronte al nazismo.

LINEE DI ESCATOLOGIA CRISTIANA.

Il problema escatologico come problema umano senza risposta umana.

I miti escatologici.

Appello alla rivelazione

Le fonti.

Parusia/epifania.

Il giudizio come giustizia; il giudizio come relazione tra Dio e l'uomo.

La vita beata: il Paradiso. La felicità escatologica. La resurrezione e il corpo spiritualizzato.

Il mistero della dannazione: l'Inferno. Problematiche aperte.

La purificazione ultraterrena: il Purgatorio. Problematiche aperte

LINEE GENERALI DI BIOETICA.

Che cos'è la bioetica

Gli ambiti della bioetica.

La bioetica del nascere.

La bioetica del morire.

IL PENSIERO SOCIALE DELLA CHIESA

Le origini e il fondamento del pensiero sociale.

I principi fondamentali. Uno sguardo d'insieme ai principali documenti.

La laicità dello Stato e il ruolo della religione.

Costituzione e valori cristiani

Le offese alla dignità umana:: razzismo, tortura, schiavitù.

METODOLOGIE UTILIZZATE: Le strategie utilizzate sono le seguenti: lezione frontali, interattive e dialogiche; lavori di gruppo per consolidare le abilità di lavorare in modo cooperativo; discussione guidata su tematiche emerse nello svolgimento del programma.

TESTO ADOTTATO: Pecoraro-Tibaldi, La sabbia e le stelle, SEI



ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

Il senso cristiano del lavoro. L'amore nel "Cantico dei cantici"

LIBRI DI TESTO O MATERIALE DIDATTICO (RIEPILOGO)

38

Disciplina	Libro di testo adottato o materiale didattico
Lingua e letteratura italiana	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Le occasioni della letteratura, vol 2 e 3</i> , Pearson Paravia, Milano Torino, 2019
Storia	Zamagni Vera, Albertani Germana, De Maria Carlo, Menzani Tito, <i>UNA STORIA GLOBALE, STORIA, ECONOMIA E SOCIETÀ</i> , Le Monnier Scuola, volumi 2 e. 3, Milano, 2015
Lingua inglese	In Business – Digital Edition, Bentini / Richardson/Vaugham – Pearson Longman
Matematica	Bergamini-Barozzi-Trifone "Matematica.rosso" Vol.5 Ed. Zanichelli
Economia aziendale	L. Barale, G. Ricci, <i>Futuro impresa up</i> , volume 5 - Tramontana
Seconda lingua (francese)	Le commerce en poche , G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, J. Forestier, D. Peterlongo, DeA Scuola, Petrini
Seconda lingua (spagnolo)	Compro, vendo. aprendo Ed. Loescher
Diritto	P. Monti – F. Faenza "Iuris tantum fino a prova contraria – diritto pubblico" Ed. Zanichelli
Economia politica	Gilibert – Indelicato – Rainero – Secinaro "Generazione Zeta 2" Ed. Lattes
Scienze motorie e sportive	Lovecchio-Fiorini-Chiesa-Coretti-Bocchi "Educare al movimento" Ed. Marietti Scuola
Religione o ins. alternativo	Pecoraro-Tibaldi, <i>La sabbia e le stelle</i> , SEI



MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Non sono stati attivati moduli delle discipline non linguistiche stante la totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO)

In ottemperanza alla normativa vigente, e secondo quanto previsto nel PTOF, tutti gli studenti sono stati inizialmente debitamente formati in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Hanno quindi avuto la possibilità di svolgere percorsi volti ad acquisire competenze trasversali e specifiche in uno o più dei seguenti percorsi:

- giuridico/economico (presso imprese e studi professionali)
- socio assistenziale (presso enti di terzo settore qualificati ed enti pubblici)
- scientifico/laboratoriale (presso ospedali, cliniche, laboratori)
- artistico/letterario (presso musei o accademie)
- sportivo (presso organizzazioni sportive legalmente riconosciute)

Tutti gli studenti hanno potuto optare per uno o più percorsi, sia per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, sia con finalità di orientamento universitario.

Per tale ragione si è anche data la possibilità di svolgere più percorsi, e riorientare le competenze acquisite in base alle esperienze maturate.

Informazioni più specifiche sui percorsi svolti sono contenute nei fascicoli degli studenti.



EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno sono stati trattati i seguenti moduli, ripartiti nel trimestre e nel pentamestre secondo la seguente scansione temporale:

TRIMESTRE

Diritto: procedimento penale ed applicazione della pena (5 ore)

Scienze motorie: stili di vita sani e corretta alimentazione (3 ore)

Seconda lingua comunitaria: Forma di stato e di governo francese o spagnola (4ore)

PENTAMESTRE

Matematica: teoria decisionale (5 ore)

Economia aziendale: cittadinanza digitale: fisco e imprese. Il valore e le regole della vita democratica: l'evasione fiscale, l'elusione (6 ore)

Inglese: forma di stato e di governo nel Regno Unito e negli Stati Uniti. La Brexit (4 ore)

Italiano e storia: pace, giustizia, libertà, democrazia: educazione alla legalità e al contrasto delle mafie e delle eco-mafie (6 ore)



VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

Per ogni materia è stato acquisito un numero congruo di valutazioni; sono state inoltre attivate le metodologie di supporto e recupero (sportello, corsi di recupero e recupero *in itinere*) in conformità a quanto previsto nel piano triennale dell’offerta formativa.

Sempre in conformità al PTOF, ogni gruppo di materia ha stabilito obiettivi minimi o competenze e abilità irrinunciabili o blocchi di programma da conoscere per ottenere il passaggio alla classe successiva, ed il raggiungimento di tali obiettivi è stato verificato negli scrutini di giugno o settembre.



Il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti criteri di valutazione, recepiti nel PTOF.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Giudizio	Descrizione	/10
Eccellente	Perfetta conoscenza dei concetti esposti, spiccata capacità di argomentazione supportata da buona documentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale e originalità critica.	10
Ottimo	Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione	9
Buono	Conseguimento delle abilità e conoscenze previste con una certa sicurezza nelle applicazioni, capacità di argomentazioni e chiarezza espositiva, lavoro diligente.	8
Discreto		7
Più che sufficiente	Possesso dei requisiti di base propri di ogni disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione accettabile.	6,5
Sufficiente		6
Incerto	Incerta acquisizione di elementi essenziali, competenze parzialmente consolidate, con presenza di lacune e/o insicurezze. Argomentazione talvolta incompleta, qualche difficoltà nell'esposizione.	5,5
		5
Insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali, competenze poco consolidate, con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa.	4,5
		4
Gravemente insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali, competenza del tutto inadeguata, difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei e gravi lacune.	3,5
		3
Totalmente insufficiente	Processo di apprendimento non in atto, competenze inconsistenti o nulle.	2
	Mancato svolgimento o rifiuto e indisponibilità a verifiche o interrogazioni. Prove di verifica svolte tramite azioni accertate di copiatura.	1



TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voti	Descrittori del voto
10	<ul style="list-style-type: none">a. comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambienteb. interesse e impegno elevatic. nessun richiamod. partecipazione propositiva al dialogo educativo e/o collaborazione fattiva nella classee. assoluto rispetto delle regole, della frequenza e della puntualità
9	<ul style="list-style-type: none">a. comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambienteb. interesse e impegno buonic. nessun richiamo formaled. partecipazione attiva al dialogo educativoe. costante rispetto delle regole, con frequenza e puntualità regolari
8	<ul style="list-style-type: none">a. comportamento prevalentemente corretto e rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambienteb. interesse e impegno soddisfacentic. richiami formali isolati e non gravid. partecipazione al dialogo educativoe. adeguato rispetto delle regole, della frequenza e della puntualità
7	<ul style="list-style-type: none">a. comportamento accettabile e abbastanza rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambienteb. interesse e impegno discontinuo ma accettabilec. richiami formali ripetutid. discontinua e/o selettiva partecipazione al dialogo educativoe. discontinuo rispetto delle regole, frequenza e puntualità nella norma
6	<ul style="list-style-type: none">a. comportamento non sempre adeguato e rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambienteb. interesse e impegno scarsic. richiami formali ripetuti con anche sospensioni fino a 14 giornid. disinteresse a partecipare al dialogo educativoe. scarso rispetto delle regole e discontinuità nella frequenza e nella puntualità
5	<ul style="list-style-type: none">a. comportamento scorretto e poco responsabile nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambienteb. impegno e interesse inadeguatic. richiami formali ripetuti con anche sospensioni superiori ai 14 giornid. partecipazione oppositiva al dialogo educativoe. mancato rispetto delle regole e discontinuità nella frequenza e nella puntualità



VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE – PRIMA PROVA ESAME DI STATO

28 APRILE 2023

TIPOLOGIA A 1

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata Palomar, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei



cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

ANALISI E COMPRESIONE

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

INTERPRETAZIONE

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

TIPOLOGIA A 2

Vittorio Sereni, "I versi" (*Gli strumenti umani*), Il Saggiatore, Milano, 2018.

Gli strumenti umani è la terza raccolta del poeta Vittorio Sereni (Luino, 1913 – Milano, 1983), pubblicata nel 1965. I testi, scritti fra gli anni Cinquanta e Sessanta, danno voce alla riflessione del poeta intorno ai cambiamenti della società nel periodo del *boom* economico e della conseguente cultura di massa. Senza rinunciare a forme classicamente impostate, Sereni continua ad affrontare temi fondanti della vita che viviamo come l'amicizia, la memoria o, come nella poesia seguente, il ruolo della poesia nella società a lui contemporanea.

Se ne scrivono ancora.
Si pensa a essi mentendo
ai trepidi¹ occhi che ti fanno gli auguri
l'ultima sera dell'anno.
Se ne scrivono solo in negativo²
dentro un nero di anni
come pagando un fastidioso debito
che era vecchio di anni.
No, non è più felice l'esercizio³.
Ridono alcuni: tu scrivevi per l'Arte.
Nemmeno io volevo questo che volevo ben altro.
Si fanno versi per scrollare un peso
e passare al seguente. Ma c'è sempre
qualche peso di troppo, non c'è mai



alcun verso che basti
se domani tu stesso te ne scordi.

NOTE

1. *trepidi*: trepidanti nell'emozione che accompagna i festeggiamenti dell'ultimo giorno dell'anno.
2. *Se ne... negativo*: questo verso sembra contenere un riferimento alla poesia *Non chiederci la parola* di Eugenio Montale, che si conclude con i versi "Codesto solo oggi possiamo dirti, / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo".
3. *l'esercizio*: la pratica dello scrivere poesie.

ANALISI E COMPrensIONE

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e illustrane la struttura metrica.

1. Che rapporto c'è fra il titolo e lo sviluppo del testo?
2. Come si pone il poeta nei confronti della società? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
3. Ritieni che il poeta esprima fiducia nei confronti dell'attività poetica? Quale ruolo le attribuisce?
4. Analizza la forma della poesia soffermandoti principalmente sui seguenti aspetti: registro lessicale, andamento della sintassi, figure retoriche.

INTERPRETAZIONE

I letterati hanno spesso affiancato alla propria attività di scrittura riflessioni sul senso della letteratura; a partire dalla rivoluzione industriale poi lo hanno fatto con particolare intensità per giustificare talvolta le sue ragioni in una società dominata dalla scienza e dalla tecnica. Esponi le tue considerazioni in merito al ruolo che la poesia e la letteratura in generale hanno nella vita dell'uomo e nel contesto della società, facendo riferimento al pensiero di altri autori a te noti e alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B.1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [ndr: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza



di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

PRODUZIONE

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e



neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico. Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B.2

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il danno che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.



COMPRENSIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

TIPOLOGIA B.3

Tratto da David Sassoli, La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023 (discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.)

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappere la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.



La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

NOTE

1. lo spirito di Ventotene: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. Sophie... Scholl: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

PRODUZIONE

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Tipologia C 1 TEMA ARGOMENTATIVO

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21

Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Tipologia C 2 - TEMA ARGOMENTATIVO

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si



eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA 19/04/2023

Indirizzo: Istituti Tecnici – Settore economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

53

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa industriale multiprodotto che opera nel settore elettronico, ha registrato nel secondo semestre 2021 la contrazione del 5% delle vendite del prodotto C72H rispetto al primo semestre, dovuta alla concorrenza di prodotti offerti da imprese molto competitive.

Per recuperare la propria posizione sul mercato il responsabile delle vendite viene incaricato di preparare il report con le proposte di marketing.

Il candidato rediga il report, in cui devono essere tra l'altro evidenziati:

- le forme, i canali e gli strumenti della comunicazione aziendale che possono essere utilizzati per incrementare le vendite del prodotto;
- la campagna promozionale ritenuta più idonea per incrementare le vendite, motivandone la scelta.

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria dell'esercizio 2021 tenendo presente i seguenti dati:

- patrimonio netto 2.080.000 euro;
- capitale sociale 1.800.000 euro, diviso in azioni di 20 euro ciascuna;
- indebitamento complessivo pari al 50% delle fonti di finanziamento. Tra i debiti figura un mutuo contratto nel 2019 di 240.000 euro al tasso 4% rimborsabile a quote costanti di capitale di 30.000 euro in data 1/10 di ogni anno; gli interessi sono corrisposti annualmente in via posticipata;
- ROE 4%;
- ROI 5%;
- ROS 4%.



SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuna le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesti.

1. Alfa spa, sulla base della relazione del responsabile di marketing, decide, per il 2022, di realizzare innovazioni tecnologiche sul prodotto C72H; a tal fine si rende necessario sostituire parte degli impianti e acquistare un automezzo. La decisione richiede la realizzazione dei seguenti investimenti:
 - la dismissione all'inizio del secondo trimestre di un impianto del costo originario di 200.000 euro e l'acquisto di un impianto del costo di 300.000 euro;
 - l'acquisto in data 01/06 di un automezzo del costo di 40.000 euro.Presentare il budget degli investimenti elaborato all'inizio del 2022.
2. Alfa spa, in alternativa al rinnovo degli impianti (vedi punto 1), poteva ricorrere al leasing finanziario. Illustrare gli aspetti tecnici, economici e giuridici di tale contratto e presentare le scritture in P.D. che l'impresa avrebbe redatto nel 2022 se avesse stipulato un contratto di leasing analizzandone gli effetti sul bilancio al 31/12/2022.
3. Dopo aver rielaborato lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2021, calcolare gli indici ritenuti più significativi e predisporre un report di commento sulla redditività, sulla solidità e sulla solvibilità dell'impresa.
4. Gamma spa produce il prodotto LY78. In seguito alla richiesta pervenuta da un cliente, l'impresa decide di esternalizzare la produzione di 5.000 unità del prodotto presso l'impresa Omega srl inviando materie prime per 115.000 euro. Redigere le scritture in P.D. nel libro giornale delle due imprese e indicare le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico collegate alle rilevazioni contabili.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (6) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (12) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (18) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (24) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE
				/100
PUNTEGGIO DEFINITIVO				/20



TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100



PUNTEGGIO DEFINITIVO	/20
----------------------	-----

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, ed eventualmente alla coerenza della formulazione del titolo e della parafrasezione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e, se richiesto, il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasezione, se richiesta, non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo, se richiesto, è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasezione, se richiesta, è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene, se richiesti, un titolo e un'eventuale parafrasezione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene, se richiesti, un titolo e un'eventuale parafrasezione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene, se richiesti, un titolo e un'eventuale parafrasezione molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	



OSSERVAZIONI	TOTALE
	/100
PUNTEGGIO DEFINITIVO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte	2-3	



	con argomenti non del tutto pertinenti.		
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	2-3	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE		 / 20



CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

N. ²	3° anno	4° anno
1	12	13
2	8	9
3	11	12
4	9	9
5	9	11
6	8	9
7	10	11
8	11	12
9	8	9
10	10	12
11	11	12
12	11	11
13	11	12

² Numero progressivo dello studente risultante dal registro di classe



Criteri utilizzati per l'attribuzione dei crediti:

Il PTOF prevede che l'attribuzione dei crediti avvenga nel rispetto della normativa vigente, nella banda di oscillazione tabellare in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Concorrono all'attribuzione del credito l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO		
	3' anno	4' anno	5' anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

Il DPR 323/98 indica quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico la media dei voti, la frequenza scolastica, l'interesse alle attività complementari e integrative e al dialogo educativo ed eventuali crediti formativi (art. 12). Si precisa che a partire dall'anno scolastico 2008/2009 la valutazione sul comportamento tiene già conto della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti (art. 4 DPR. 122/09), alla valutazione complessiva dello studente.

Premesso che la media dei voti conseguiti determina la banda di oscillazione entro cui collocare il punteggio da attribuire, si individuano i seguenti criteri:

- in caso di voto sufficiente per decisione di Consiglio o di recupero del giudizio sospeso, allo studente si attribuirà il punteggio più basso previsto dalla fascia di riferimento.

- **Verrà assegnato il massimo della fascia:**

in presenza di una media dei voti con decimale uguale o superiore a 0,5 oppure in presenza di due voci rientranti in una delle seguenti categorie:

- **attività complementari ed integrative**
- **crediti formativi**

Sono considerate attività complementari ed integrative:



- partecipazione ad attività o a corsi formativi organizzati dalla scuola in orario extra curricolare per almeno il 70 % del monte ore previsto;
- preparazione e partecipazione a concorsi in discipline collegate alle materie di insegnamento;
- partecipazione a cicli di conferenze per almeno il 70 % del monte ore previsto;
- partecipazione ad attività di promozione dell'Istituto almeno in tre giornate differenti (con certificazione delle ore effettuate).

I crediti formativi (ai sensi dell'art.1 DM 49/2000) sono "le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". Il Consiglio di Classe potrà accogliere come validi solo quelli coerenti con gli obiettivi educativi e formativi propri dell'indirizzo di studi, considerando anche l'educazione civica e certificanti le attività di seguito elencate:

- partecipazione a corsi o a gare sportive a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI;
- certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza;
- certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare;
- partecipazione continuativa (almeno 30 ore in un anno scolastico) ad attività di volontariato legate alla formazione della persona e alla crescita umana;
- partecipazione a esperienze formative (di lavoro, di ricerca) per almeno 30 ore in periodi di sospensione delle attività didattiche;

studio di uno strumento musicale o frequenza di corsi di danza presso i conservatori di musica statali, gli istituti musicali non statali e accademie di danza che hanno corsi di studio di livello pre-accademico (istituzioni AFAM riconosciute).



ATTIVITA' EXTRACURRICULARI ED ALTRI ELEMENTI CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE RITIENE SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

La classe si è impegnata con interesse nelle attività extracurricolari, negli incontri e progetti proposti dal Consiglio di Classe, qui di seguito riportati:

Viaggio d'istruzione a Madrid

Uscita didattica al Carcere di Opera

Uscita al Teatro Pacta per assistere ad una rappresentazione teatrale sulla Scuola pitagorica

Visita guidata al Villaggio Crespi d'Adda

Visita guidata al Memoriale della Shoah di Milano

Incontri di educazione sessuale con il Dott. Ferrari e di educazione all'affettività tenuti dalle operatrici della Fondazione Guzzetti

Incontro con Francesca Ambrosoli, incentrato sul libro "Giorgio Ambrosoli. Dolore, orgoglio, memoria", nel quale l'autrice ha presentato la figura di suo padre

Incontro d'informazione sulla donazione del sangue e sugli stili di vita salutari, a cura degli specialisti di ADO – Associazione Donatori Sangue dell'Ospedale San Paolo di Milano

Partecipazione alle Olimpiadi di Cittadinanza

Conferenza sul tema: il valore costituzionale e storico alla base delle celebrazioni del 25 aprile, tenuta dai relatori Sandra Gilardelli, Luisa Ghidini, Emanuele Locatelli

Incontro con lo scout Emanuele Locatelli che ha raccontato l'eroismo e il coraggio delle Aquile randagie che sfidarono il fascismo

Partecipazione al Progetto "Oltre i pregiudizi", a cura dei ricercatori di economia dell'Università Bicocca



SOTTOSCRIZIONE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 05/05/2023.

Cognome e nome	Disciplina
<i>Anna Rita Padoa</i>	Lingua e letteratura italiana
<i>Anna Rita Padoa</i>	Storia
Deha De Iorio	Lingua inglese
<i>Susanna Cidegher</i>	Matematica
<i>Fuoco Quare</i>	Economia aziendale
Romella Jzzo	Seconda lingua (francese)
<i>Daniela Pancer</i>	Seconda lingua (spagnolo)
<i>Francesco Ubaloh</i>	Diritto
<i>Francesco Ubaloh</i>	Economia politica
<i>ST</i>	Scienze motorie e sportive
<i>Ubaloh</i>	Religione
<i>Francesco Ubaloh</i>	Coordinatore educazione civica
<i>Francesco Ubaloh</i>	Sostegno
<i>Carlo Pano</i>	Sostegno

IL COORDINATORE

Francesco Ubaloh

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Cristina Allegro

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:

Olga Trianni

Letizia Pietra